

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Progetto Valverde” a Canegrate: AEMME spiega la raccolta differenziata

Gea Somazzi · Wednesday, May 26th, 2021

Costruire una comunità di persone responsabili, attive, virtuose e solidali: è l’obiettivo del **Progetto Valverde** avviato a Canegrate. L’iniziativa nata da una partnership tra Regione Lombardia, Aler, Comune di Canegrate e due cooperative sociali (Elaborando e La Cordata), ha come intento quello di valorizzare il quartiere periferico “Valverde” che comprende le vie Ancona, Terni e Bologna superando **il concetto di “periferia sociale”**.

In questo contesto **AEMME Linea Ambiente** ha realizzato tre momenti per incontrare i residenti e chiarire i loro **dubbi, in merito alla separazione dei vari materiali**. Il problema dell’esposizioni di sacchi non conformi (ossia “inquinati” da materiali estranei) è piuttosto frequente nel quartiere Valverde, dove si concentrano 144 nuclei familiari (44 in via Ancona 5, 21 nel complesso di via Terni 10 e 79 nei condomini di via Bologna).

«A fronte di molte persone che conoscono le regole e le mettono correttamente in pratica spiegano da AEMME -, ce ne sono altre che, con i loro comportamenti, rischiano di vanificare anche i buoni risultati dei residenti virtuosi. Considerando che poi, in ultima battuta, sacchi e bidoni vengono depositati nelle tre apposite piazzole comuni».

Ai cittadini intervenuti ai tre incontri è stato spiegato che se si pratica una corretta differenziazione, il numero di rifiuti destinati al sacco grigio con il tag si riduce notevolmente: non a caso, a Canegrate, dopo l’introduzione della Tariffa Puntuale, la quantità di materiali da **avviare al riciclo è nettamente aumentata, a discapito di quelli indifferenziati destinati all’inceneritore**. E infatti la raccolta settimanale del sacco grigio è diventata, ormai, quindicinale, a fronte dell’intensificazione del passaggio per la raccolta della plastica, che avviene, appunto, settimanalmente.

L’obiettivo del progetto è quello di «migliorare la qualità di vita di chi vi risiede, lo stato di manutenzione delle parti comuni dei palazzi, delle zone verdi e degli orti urbani; prevenire situazioni di conflitto e di tensione, tramite l’aumento della socializzazione e della conoscenza reciproca; avviare forme di mediazione comunitaria; contrastare e ridurre le situazioni di morosità, il degrado, il senso di marginalità e di insicurezza; promuovere l’autogestione come strumento, anche culturale, di cura e rispetto del proprio ambiente e, non ultimo, averne rispetto cominciando dall’abc, ossia da una pratica corretta della differenziazione dei rifiuti».

Quindi **la diffusione delle buone pratiche in materia di differenziazione** dei rifiuti, come

precisano da AEMME, è diventata «**materia del progetto Valverde**, nella consapevolezza che la dignità di un quartiere passa anche dall'impegno che i residenti profondono, ogni giorno, per mantenerne il decoro».

This entry was posted on Wednesday, May 26th, 2021 at 6:54 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.